Foalio 2/2

marieclaire

notes giugno



IN VIAGGIO CONTROMANO

di Michael Zadoorian (Marcos y Marcos, € 16,50)

Prendete un'anziana coppia di coniugi (lei con «più problemi di salute di un paese del terzo mondo», lui con l'Alzheimer); un camper cult (il Leisure Seeker) e la strada per eccellenza (la Route 66). Dopodiché fateli viaggiare in leggerezza e in vacanza attraverso mezza America: da Detroit a Disneyland. Risultato: un libro on the road (meglio di una quida) che riavvolge i ricordi srotolando i chilometri.



HARRY, RIVISTO di Mark Sarvas

(Adelphi, € 18.00) Che Harry Rent quarantenne radiologo californiano - sia un imbranato è evidente. Basta osservare i maldestri tentativi con cui cerca di catalizzare l'attenzione della cameriera di cui si è invaghito. Poi però scopriamo che per la sosta al bar rischia di fare tardi al funerale della moglie, che è un bugiardo cronico (per difesa) e un traditore sistematico. Avventure di un uomo imperfetto sulla via della redenzione. Che di buona azione in buona azione cerca di mettere ordine nella vita degli altri. E si prepara a fare i conti con la propria. ★★★

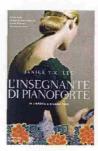


TUTTI GLI INTELLETTUALI GIOVANI E TRISTI

di Keith Gessen

(Einaudi, € 20.00) Sam, Keit e Mark sono tre giovani colti ebrei (e ti pareva!). Il primo vuole realizzare il «Grande Romanzo Sionista», il secondo (deluso dalla vittoria di Bush) comincia a scrivere articoli di politica, il terzo si trova invischiato in un matrimonio con data di scadenza e in una tesi di dottorato senza fine. Grandi speranze alla prova dei fatti. NB L'autore è un giovane (e triste?) intellettuale, direttore di n+1.

rivista cult di NY



L'INSEGNANTE DI PIANOFORTE di Janice Y.K. Lee

(Bompiani, € 18,50) Da leggere perché. Uno: ricrea una città (Hong Kong negli anni 40 e 50) di cui quasi si respira l'odore. Due: chi ama le storie d'amore (alla Via col vento) non resisterà al fascino di Will Truesdale, l'avventuriero inglese di cui si innamorano due donne a dieci anni di distanza. Tre: è un gioco di storie parallele, segreti, passione, guerra, abbandoni, amor fou, lezioni di piano e destini incrociati. Un romanzo d'esordio che ha fatto molto parlare e che ha incantato anche Gary Shteyngart (l'autore di Absurdistan). Per chi adora sognare.



ANTEPRIMA NAZIONALE a cura di Giorgio Vasta (minimum fax, € 15)

Il sottotitolo dell'antologia (basterebbe da solo) recita: nove visioni del nostro futuro invisibile. E infatti a raccontare un'Italia possibile (ma speriamo improbabile) si sono cimentati nove scrittori "illuminati" (tra loro Bergonzoni, De Cataldo, Celestini, Genna). Che immaginano ribelli moderni impegnati nella più oltraggiosa e inutile della vendette; colpi di stato legalizzati; bambini mutanti e tenerissimi e altre cose apocalittiche e molto poco integrate.

6

COMPRIMARI D'ITALIA

Patria 1978-2008, il nuovo saggio di Enrico Deaglio, è un viaggio dentro il nostro paese, attraverso microstorie, episodi dimenticati, libri, musica, personaggi più o meno illustri. Tre decenni che per l'autore si possono sintetizzare in quattro nomi: Moro, Falcone e Borsellino, Berlusconi. E centinaia di comprimari. Partiamo dall'inizio 1978-88: un personaggio rappresentativo? «Mauro Rostagno: leader del '68 che è andato in India e in apparenza ha dimenticato l'impegno sociale, ma in realtà è rimasto fedele ai suoi ideali e infatti viene ucciso a Trapani dalla mafia. Perché era l'unico che aveva il coraggio di parlarne contro». 1988-98: chi incarna lo spirito del tempo? «Raul Gardini: erede utopico della più grande fortuna finanziaria che si sia mai vista in Italia, finisce nella mani di Cosa Nostra e si suicida. Aveva delle grandi idee: benzina verde, soia... Un ecologista ante litteram ucciso dal cemento». E per l'ultimo decennio? «L'immigrato, un personaggio che non ha nome, ma sarà il protagonista del futuro. È giovane, è arrivato col gommone e si fa strada. Il primo di tanti piccoli Obama»

PATRIA 1978-2008, Enrico Deaglio, il Saggiatore, € 19,00



Enrico Deaglio

1978-2008

Patria

158 mc